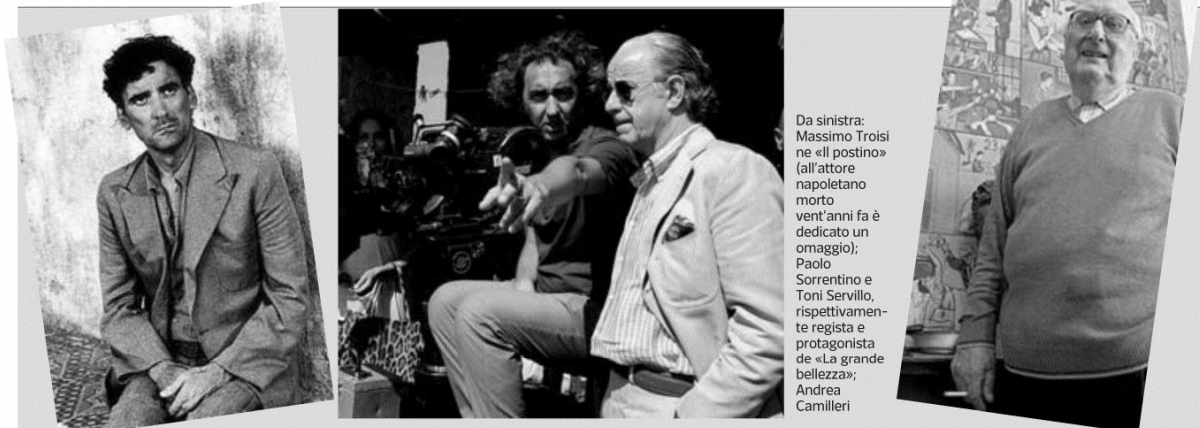


I protagonisti



Da sinistra: Massimo Troisi ne «Il postino» (all'attore napoletano morto vent'anni fa è dedicato un omaggio); Paolo Sorrentino e Toni Servillo, rispettivamente regista e protagonista de «La grande bellezza»; Andrea Camilleri

Per Troisi e Volonté
Aspettando
Camilleri,
Servillo
e Sorrentino

Bif&st 2014

L'anno sesto

di LUDOVICO FONTANA

Dopo cinque anni l'identità del festival è precisa: fare il punto sull'ultimo anno del cinema italiano, analizzare grandi protagonisti del cinema italiano con retrospettive complete, coinvolgere le scuole e tutta la città riempiendo le sale di film. Il Bif&st, secondo il presidente della Regione Nichi Vendola, è poi «il festival meno mondano della storia dei festival e il più capace di agganciare e sedurre i giovani, quelli che hanno passione per le mille forme di arte che in qualche maniera si ricongiungono e si intrecciano sugli schermi».

La quinta edizione del Bif&st (a cui si aggiunge la numero zero del 2009), la creatura inventata dal direttore artistico Felice Laudadio e organizzata dall'Apulia film commission, si terrà a Bari dal 5 al 12 aprile 2014. Ieri si è tenuta la conferenza stampa romana della manifestazione, che ha fatto seguito alla conferenza barese di martedì sera, dove sono state presentate le linee guida di un programma comunque ancora in costruzione. A Bari sono intervenuti, con Laudadio e Vendola, anche Silvia Godelli (assessore regionale a Mediterraneo, cultura e turismo), Silvio Maselli e Antonella Gaeta (direttore e presidente di Apulia film commission).

Il Bif&st 2014 sarà dedicato a Gian Maria Volonté e Massimo Troisi nel ventennale della loro morte, avvenuta per entrambi nel 1994. Tra le altre novità annunciate, la partecipazione di Andrea Camilleri (invitato in quanto regista e attore «che ha avuto come maestro Orazio Costa, lo stesso di Volonté», ha ricordato Laudadio) e i già annunciati in precedenza Toni Servillo e Paolo Sorrentino, rispettivamente attore protagonista e regista de *La grande bellezza*.

Il festival si terrà dal 5 al 12 aprile in undici sale della città tra cui il teatro Petruzzelli, che sarà anche quest'anno usato come cinema ospitando sette anteprime fuori concorso (tra cui il 5 aprile l'anteprima italiana di «un film di grande richiamo artistico» da definire). «Come già per l'edizione 2013, il Bif&st sarà una sorta di matrioska con dentro vari festival», è stato spiegato, con tributi, retrospettive, incontri, laboratori, concorsi. Nel corso delle serate al Petruzzelli, per esempio, saranno assegnati i Federico Fellini Platinum Award for Cinematic Excellence ad attori e registi tra cui gli annunciati Camilleri, Servillo e Sorrentino. Confermate la sezione internazionale (con 12 film prodotti nell'ultimo anno) e il concorso «Per il cinema italiano - ItaliaFilmFest» con quattro categorie: i 12 migliori lungometraggi italiani del 2013-14, opere prime e seconde, documentari (presidente di giuria il critico d'arte Achille Bonito Oliva, il quale è anche regista di documentari) e cortometraggi.

Il Bif&st ha deciso di omaggiare Gian Maria Volonté e Massimo Troisi - «porzioni fondamentali della nostra educazione sentimentale al mondo», ha detto Vendola - poiché nel 2014 sarà il decennale della loro scomparsa. Il poster ufficiale del Bif&st raffigura Volonté, a cui sarà dedicata un'ampia retrospettiva («la più grande iniziativa promossa in sua memoria», ha detto Laudadio) e delle lezioni dedicate al «Metodo Volonté» a cui sono stati invitati de-

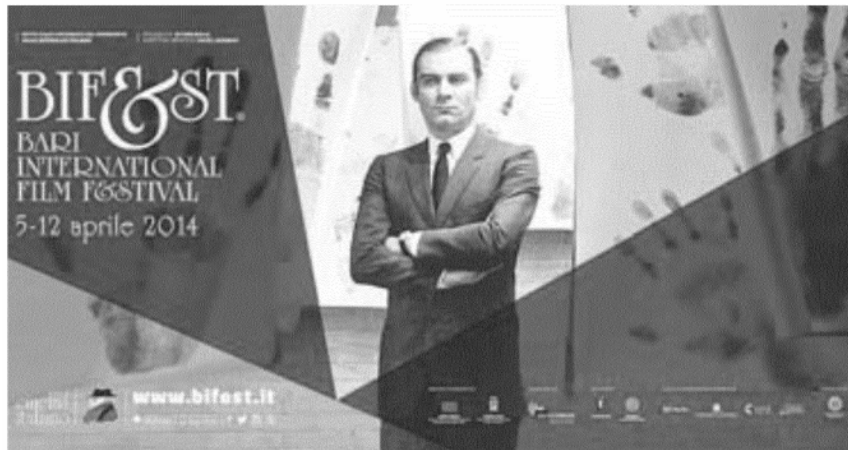
cine di attori e registi che hanno lavorato con lui (dai fratelli Taviani a Massimo Dapporto, da Ornella Muti a Marco Bellocchio: dovranno tutti confermare la presenza nelle prossime settimane). Un'altra sezione sarà dedicata a Massimo Troisi con una rassegna sui suoi film, una mostra, un'antologia delle sue apparizioni televisive e vari incontri.

Una novità è «Mezzogiorno mezzanotte», che riprende l'omonima sezione della Mostra del Cinema di Venezia diretto da Carlo Lizzani (a cui è dedicata la sezione) dal 1979 al 1982: ogni giorno a mezzogiorno saranno presentate trasposizioni di opere liriche, mentre a mezzanotte saranno trasmessi film di Bollywood. In programma per il Bif&st 2014 anche le sezioni di documentari «Cinema su cinema», tribu-



Laudadio e Vendola

ti agli attori premiati con i Fellini Awards, le lezioni di cinema del mattino al Petruzzelli (ci saranno anche Camilleri, Servillo e Sorrentino), laboratori, mostre e una rassegna di cinema per le scuole con film interpretati da Volonté. Confermata anche l'assemblea annuale della Fipresci, la federazione mondiale dei critici cinematografici. Il festival, presieduto da Ettore Scola, è promosso dall'assessorato a Mediterraneo, cultura e turismo della Regione Puglia e prodotto dall'Apulia film commission in collaborazione con Comune di Bari e Università di Bari «Aldo Moro» ed è co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) con un budget complessivo di un milione e 300mila euro.



Sul manifesto del Bif&st 2014 campeggia Gian Maria Volonté, a cui il festival barese (nel ventennale della morte) dedica un'ampia retrospettiva e una serie di incontri con attori e registi che lavorarono con lui